



16 luglio 2026

n. 6

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali OSCE

LA 33^{MA} SESSIONE ANNUALE	1
La Riunione della Commissione Permanente	1
Le Riunioni delle Commissioni generali	3
Altre Riunioni	4
La Sessione plenaria	6

LA 33^{MA} SESSIONE ANNUALE

"Diritto internazionale e principi condivisi: fondamenti per la sicurezza e la cooperazione nell'area dell'OSCE" è stato il tema generale della **33^{ma} Sessione annuale 2026** dell'Assemblea OSCE **svoltasi dal 4 all'8 luglio a L'Aja, Paesi Bassi.**

Ai lavori hanno partecipato oltre **250 parlamentari in rappresentanza di 54 paesi.**

Per la **Delegazione italiana** erano presenti l'on. Eugenio ZOFFILI, Presidente della Delegazione, i deputati Vincenzo AMENDOLA, Fabrizio COMBA, Mauro DEL BARBA, Emanuele LOPERFIDO, Federica ONORI, Catia POLIDORI e i senatori Alessandro ALFIERI, Anna BILOTTI, Susanna Donatella CAMPIONE, Gianluca CANTALAMESSA, e Giuseppe DE CRISTOFARO.

LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PERMANENTE

In apertura dei lavori, **il 4 luglio**, si è svolta **la riunione della Commissione Permanente.**

Dopo aver approvato la lista dei partecipanti registrati e ratificato la composizione delle tre Commissioni generali, la Commissione Permanente era chiamata ad approvare ed assegnare i 15 temi supplementari che avevano ottenuto le firme necessarie per essere dichiarati validi. Il Capo della Delegazione tedesca, Thomas WINKLER, ha chiesto di procedere ad un voto separato sull'inclusione del tema supplementare proposto dalla parlamentare irlandese, Lynn RUANE, dal titolo "Il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale in Palestina" nel dibattito. Analogamente si sono espressi il Presidente della Delegazione italiana, Eugenio ZOFFILI e il Presidente della Delegazione svedese, Bjorn SODER, che si è detto contrario a discutere di temi che non riguardano direttamente l'area degli Stati membri dell'OSCE. Si è quindi proceduto al voto che ha visto 17 voti a favore dell'inclusione del tema nel dibattito, 19 contrari e due astensioni¹.

Successivamente il Capo della Delegazione georgiana, Nikoloz SAMARKHARDZE, ha chiesto il voto separato sull'inclusione nel dibattito del tema supplementare sulla

¹ Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, la Commissione permanente decide a maggioranza di due terzi dei voti

espressi se iscrivere un tema supplementare all'ordine del giorno della Sessione annuale.

Georgia: "Difendere l'integrità delle elezioni e le libertà fondamentali in Georgia". Sono stati 29 i voti a favore dell'inclusione, 4 i contrari e 2 le astensioni.

La Commissione Permanente ha **assegnato i 14 temi supplementari** in Commissione e in plenaria: 2 sono stati assegnati direttamente alla plenaria, 3 in Prima Commissione, 4 in Seconda Commissione e 5 in Terza Commissione. Quanto ai **3 temi supplementari proposti da parlamentari italiani**, sono così stati assegnati: "Rafforzamento di un approccio globale, cooperativo ed incentrato sulla persona nel contrasto al traffico e all'uso di droga e sulla lotta alla criminalità organizzata e a ogni mafia nell'area OSCE", proposto dall'on. Eugenio ZOFFILI, è stato incardinato nella 1^a Commissione, Affari politici e di sicurezza; mentre nella 2^a Commissione Affari economici, scienza, tecnologia e ambiente sono stati incardinati gli altri due temi supplementari, rispettivamente: "Contrastare la repressione finanziaria transnazionale e la strumentalizzazione dei quadri di Interpol, della lotta anti riciclaggio/contrasto al finanziamento del terrorismo, e della cybersicurezza", proposto dall'on. Mauro DEL BARBA e "Promuovere la cooperazione nella governance dell'Intelligenza artificiale nella regione OSCE", proposto dall'on. Federica ONORI.

La Commissione Permanente ha successivamente ascoltato le relazioni del Presidente, sen. Pere Joan PONS, e del Segretario generale, Roberto MONTELLA. Ha quindi **adottato, dopo un ampio dibattito, la proposta di bilancio 2026/2027** avanzata dal Tesoriere, l'on. Johan BÜSER (Svezia), **che prevede un incremento del 4,49%. Il contributo dell'Italia**, pari al 9,337%² del totale, **ammonta a 426.659 euro**, da dividere in parti uguali tra Camera e Senato.

L'Assemblea ha quindi ascoltato **la relazione del Presidente del Comitato ad hoc sul Regolamento**, Pascal ALLIZARD (Francia), letta da sir John WHITTINGDALE (Regno Unito). La Commissione Permanente è stata quindi invitata ad esprimersi sulla proposta di emendamento all'art. 45.1 del Regolamento presentata dal Presidente della Commissione

Affari internazionali, difesa e sicurezza del Parlamento kazako e componente della Delegazione kazaka all'Assemblea OSCE, Aiugul KUSPAN, e volta a **riconoscere lo status di osservatore all'Assemblea parlamentare dei paesi turcomanni (TURKPA). In senso contrario si sono espressi Cipro e Grecia**, ricordando che tra i paesi osservatori del TURKPA è annoverata la cd. Repubblica turca di Cipro Nord, una entità secessionista priva di riconoscimento internazionale situata nella parte occupata della Repubblica di Cipro, in contrasto con le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La deliberazione ha visto 12 voti contrari all'emendamento. Constatata la mancanza del consenso meno uno richiesto, **l'emendamento è stato respinto**.

Il successivo punto all'ordine del giorno recava il **dibattito sulla governance dell'Assemblea**, punto aggiuntivo richiesto dal Capo della Delegazione tedesca, Thomas WINKLER.

Quanto alle **prossime attività**, la Delegazione degli Stati Uniti, per il tramite del Vice Capo Roger WICKER, ha annunciato di aver annullato la proposta di ospitare la Sessione 2027 a Charleston, Carolina del Sud, poiché non vi è al momento la copertura finanziaria nel Congresso. Le sedi delle sessioni e riunioni fino al 2027, saranno quindi le seguenti:

Luogo e data	Evento
Andorra 7-9 ottobre 2026	Riunione autunnale
Vienna 3 dicembre 2026	Bureau
Vienna 4-5 dicembre 2026	32 ^{ma} Ministeriale OSCE
Vienna febbraio 2027	Riunione invernale
Copenaghen, Danimarca aprile 2027	Bureau
Belgrado, Serbia ³ luglio 2027	34 ^{ma} Sessione annuale
Tirana, Albania	Riunione autunnale

² L'Italia è il quarto contributore dell'Assemblea dopo Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Germania (la quota di questi ultimi due è identica).

³ La Serbia si era inizialmente proposta di ospitare la Sessione nel 2028, ma a seguito del disimpegno statunitense ha anticipato la sua proposta al 2027.

LE RIUNIONI DELLE COMMISSIONI GENERALI

Il 5 giugno le tre Commissioni generali hanno avviato i propri lavori, esaminando i rispettivi rapporti e risoluzioni.

La **1ª Commissione** è stata **presieduta dal Presidente Marc VEASEY (USA)**, che nell'aprire i lavori ha ricordato il momento critico della regione dell'OSCE, sottolineando che le decisioni che gli Stati partecipanti all'OSCE prenderanno nei prossimi mesi avranno una ricaduta sulla sicurezza in Europa per le future generazioni. Nel corso dei lavori della Commissione è intervenuto anche il **Ministro degli Esteri dei Paesi Bassi, Tom BERENDSEN**, che nella propria allocuzione ha sottolineato la perenne rilevanza dei principi di Helsinki in un contesto caratterizzato da crescenti tensioni geopolitiche, regresso democratico, minacce ibride e erosione della fiducia. Il Ministro ha evidenziato il ruolo fondamentale dell'OSCE nel dialogo, nella prevenzione dei conflitti e nel sostegno alle istituzioni democratiche, chiedendo un sostegno incondizionato all'Ucraina contro l'aggressione russa, sanzioni più severe, l'assunzione di responsabilità da parte della Federazione Russa per i crimini di guerra e il rilascio dei funzionari dell'OSCE da questa detenuti. Il **relatore** della Commissione, **Tobias WINKLER (Germania)** ha presentato il suo rapporto e la relativa bozza di risoluzione che, tra l'altro, condanna l'aggressione russa all'Ucraina e chiede alla Federazione Russa il rilascio immediato dei tre funzionari OSCE detenuti. WINKLER ha rimarcato come la sicurezza e la stabilità dell'area dell'OSCE siano messe a rischio non solo dalla guerra in Ucraina, ma anche dai crescenti rischi nell'Artico e nell'Estremo Nord, dall'instabilità in Medio Oriente, dalle minacce alle infrastrutture critiche, dalle interferenze elettorali e dalla vulnerabilità nei settori dell'energia e delle catene di approvvigionamento. La **risoluzione**, emendata nel corso dei lavori, **è stata approvata a larga maggioranza**. Successivamente, **è stato avviato l'esame dei temi supplementari** «Contrastare la radicalizzazione online dei giovani», presentato da **Kamil AYDIN (Turchia)**, «Rafforzamento di un approccio globale, cooperativo ed incentrato sulla persona nel contrasto al traffico e all'uso di droga e sulla lotta alla criminalità organizzata e a ogni mafia nell'area OSCE», presentato da **Eugenio**

ZOFFILI (Italia), alla quale non sono stati presentati emendamenti e «L'Ucraina come garante indispensabile della sicurezza», presentata da **Roger WICKER (Stati Uniti)**. Le risoluzioni sono state approvate a larga maggioranza e nel caso specifico della **risoluzione presentata dall'on. ZOFFILI** si è raggiunta l'unanimità.

La **2ª Commissione** è stata presieduta da **Azay GULIYEV (Azerbaijani)**, che nell'aprire i lavori ha osservato come la guerra in Ucraina sia caratterizzata da attacchi quotidiani alle infrastrutture civili ed energetiche, con pesanti conseguenze sull'ambiente e la ricostruzione. Ha ricordato come la crisi di Hormuz minacci i mercati energetici globali, le catene di approvvigionamento e la sicurezza alimentare. La **relatrice Paula CARDOSO (Portogallo)** ha presentato il suo rapporto e la relativa bozza di risoluzione, sottolineando come l'OSCE debba affrontare sfide crescenti che mettono in discussione 50 anni di risultati raggiunti. Secondo CARDOSO, l'OSCE deve rilanciare la propria attività, anche mediante finanziamenti più cospicui e un maggiore impegno politico, in un contesto caratterizzato da una crescente competizione per l'accesso a risorse e materie critiche ed in cui le politiche economiche e di sicurezza sono sempre più interconnesse. La **risoluzione** è stata **approvata con 41 voti favorevoli e 5 contrari**. Si è poi passati **all'esame dei temi supplementari** «Mantenere i giovani al centro: rafforzare la democrazia, la sicurezza e il capitale umano nella regione dell'OSCE nel contesto dei cambiamenti demografici», promosso da **Gudrun KUGLER (Austria)**, «Contrastare la repressione finanziaria transnazionale e la strumentalizzazione dei quadri di Interpol, della lotta anti riciclaggio/contrasto al finanziamento al terrorismo, e della cyberinsicurezza», promossa da **Mauro DEL BARBA (Italia)**, «Promuovere la cooperazione nella *governance* dell'intelligenza artificiale nella regione dell'OSCE», promossa da **Federica ONORI (Italia)**, e «Le prospettive dei giovani sull'edilizia popolare come pilastro dell'agenda per i giovani, la pace e la sicurezza nella regione dell'OSCE», promossa da **Lucija TACER PERLIN (Slovenia)**. **Le risoluzioni sono state approvate a larga maggioranza**.

Nella **3a Commissione**, il presidente **Sargis KHANDANYAN (Armenia)** ha aperto i lavori sottolineando gli enormi costi umani della guerra contro l'Ucraina, la situazione umanitaria in Medio Oriente e il regresso democratico nella regione dell'OSCE. Nel presentare la propria relazione e la relativa bozza di risoluzione, la **relatrice Carina ÖDEBRINK (Svezia)** ha osservato che la dimensione umana non è separata dalla sicurezza, ma ne costituisce uno dei pilastri essenziali. La bozza di risoluzione affronta infatti temi come lo stato della democrazia, le libertà fondamentali, il crescente impatto delle tecnologie emergenti e la protezione dei civili nei conflitti armati. **La risoluzione**, il cui testo è stato emendato, **è stata approvata a larga maggioranza**. Si è passati quindi all'esame e all'approvazione dei **temi supplementari** «Tratta di esseri umani e schiavitù moderna: promuovere il dialogo e approfondire la cooperazione tra gli Stati partecipanti all'OSCE», presentato dalla baronessa **Rosie WINTERTON (Regno Unito)**, «Tutela dell'integrità elettorale e delle libertà fondamentali in Georgia», presentato principalmente da **Joe WILSON (Stati Uniti)**, «I crimini di guerra in corso contro gli operatori dei media e le violazioni dei loro diritti durante la guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina», presentato da **Pascal ALLIZARD (Francia)**, «La situazione in Bielorussia nel contesto della sicurezza regionale, della repressione transnazionale e dei diritti umani»⁴, presentato da **Bjorn SODER (Svezia)**, e «La situazione delle minoranze nazionali e delle popolazioni indigene nella Federazione Russa», presentato da **Ruslanas BARANOVAS (Lituania)**. Al termine dei dibattiti, tutti e tre i **temi supplementari** sono stati **approvati**.

Al termine dei lavori, **le Commissioni hanno eletto** i membri dei rispettivi **uffici di Presidenza** che risultano così composti:

- **Commissione Affari Politici**
 - Joe WILSON (Stati Uniti), Presidente
 - Jevrosima PEJOVIC (Montenegro), Vice Presidente
 - Tobias WINKLER (Germania), Relatore
- **Commissione Affari economici**
 - Azay GULIYEV (Azerbaijan), Presidente

- Artur GERASYMOV (Ucraina), Vice Presidente
- Paula CARDOSO (Portogallo), Relatrice
- **Commissione Democrazia e Diritti umani**
 - Sargis KHANDANYAN (Armenia), Presidente
 - Christine BLOWER (Regno Unito), Vice Presidente
 - Mpanzu BAMENGA (Paesi Bassi), Relatore⁵.

ALTRE RIUNIONI

A margine dei lavori si sono **svolte le riunioni dei Comitati ad hoc e dei Gruppi di lavoro**.

- **Il Comitato ad hoc per la lotta al terrorismo**, presieduto dall'on. Kamil AYDIN (Turchia), si è riunito per discutere dell'**evoluzione della minaccia terroristica, compresa la radicalizzazione online dei giovani e i movimenti nichilisti**. Il vicepresidente della commissione, **Emanuele LOPERFIDO (Italia)**, ha illustrato la sua recente partecipazione alla Conferenza di alto livello dell'UNOCT delle agenzie antiterrorismo tenutasi a New York, alla quale sono seguite le presentazioni degli esperti antiterrorismo Tamara JOPP, del Ministero olandese della Giustizia e della Sicurezza, e Thomas RENARD, direttore del Centro internazionale per la lotta al terrorismo dell'Aia.
- **Il Comitato ad hoc per le Migrazioni** non ha tenuto alcuna riunione durante la Sessione ma organizzato una **visita al nuovo museo dell'immigrazione FENIX** a Rotterdam.
- **Il Gruppo di supporto parlamentare per l'Ucraina (PSTU)**, presieduto dall'on. Nancy FAESER (Germania), si è riunito per discutere dei crimini di guerra commessi dalla Federazione Russa, con interventi di vari rappresentanti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, ucraini e internazionali.
- **Il Gruppo informale sulla Via della Seta** si è riunito per discutere delle sfide per la connettività globale e i corridoi

⁴ Si segnala l'approvazione di un emendamento al tema supplementare presentato dall'On. Emanuele LOPERFIDO sul tema del rilascio dei prigionieri politici in Belarus.

⁵ BAMENGA è stato eletto con 43 voti su 74. L'unico altro candidato, lo svedese Ulrik NILSSON, ha ottenuto 31 voti.

commerciali in un'epoca di incertezza geopolitica ed economica, alla presenza del **CEO del Porto di Rotterdam, Boudewijn SIEMONS**, ospite della riunione. Il Gruppo ha discusso dell'organizzazione della propria Conferenza Internazionale in programma nel 2027 e dell'aggiornamento delle proprie regole interne ai fini dell'ingresso nel Gruppo delle delegazioni di San Marino e del Regno Unito.

- La riunione del **Network dei giovani parlamentari**, cui aderisce l'on. **Federica ONORI**, si è incentrata sulle attività recenti, le modalità per istituzionalizzare la rete e gli sforzi in corso per portare avanti l'agenda "Giovani, pace e sicurezza".
- La **colazione di lavoro sulle questioni di genere (Working Lunch on Gender Issue)**, organizzata dall'on. **Hedy FRY (Canada)**, Rappresentante speciale per la parità di genere, ha affrontato il tema dei diritti sessuali e riproduttivi. In tale occasione, Hedy FRY ha presentato il suo **Rapporto intitolato "Non lasciare indietro nessuno: parità di genere nella regione dell'OSCE"**, che tra l'altro contiene dati sull'equilibrio di genere all'interno delle strutture dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, statistiche sulla partecipazione delle donne alle riunioni dell'Assemblea, alle missioni di monitoraggio elettorale e ai comitati ad hoc, nonché informazioni sulla rappresentanza femminile nei parlamenti nazionali degli Stati partecipanti all'OSCE.
- Si è **costituito un Gruppo informale dell'Assemblea "Per una Belarus democratica"**, sponsorizzato dalla delegazione svedese e co-sponsorizzato dalla delegazione lituana. L'iniziativa ha ricevuto il sostegno di **35 parlamentari di 17 Stati partecipanti all'OSCE, tra cui l'Italia**⁶.

Durante la sessione si sono anche tenuti **undici eventi collaterali (side events)**:

- **"Il contrasto alla repressione finanziaria transnazionale: l'uso strumentale di INTERPOL, delle normative antiriciclaggio e contro il**

finanziamento del terrorismo e dei quadri normativi in materia di sicurezza informatica" è stato il titolo dell'evento organizzato dall'on. **Mauro DEL BARBA** (Italia) per evidenziare come alcuni stati utilizzino questi strumenti per mettere a tacere, sorvegliare ed esercitare pressioni economiche su persone al di fuori di loro confini.

- **"Ricominciamo a preoccuparci: cosa possono fare i Parlamenti per ridurre il rischio nucleare"** è stato il tema dell'evento organizzato congiuntamente dalle Delegazioni di **Svezia, Canada e Mongolia e Open Nuclear Network**, sulla riduzione dei rischi nucleari e sull'importante ruolo dei parlamentari nel rafforzamento del controllo degli armamenti.
- **"Tutela dei diritti umani e del diritto umanitario in Palestina"** è il titolo dell'evento co-organizzato dalla sen. **Lynn Ruane (Irlanda)** altresì autrice di un tema supplementare sul tema che la Commissione Permanente non ha accolto (*vedi supra*).
- **"La situazione dei tre funzionari OSCE tenuti in prigionieri"** è il titolo del *side event* organizzato da **Boris DITTRICH** (*Special Rapporteur* del Team di Supporto Parlamentare per l'Ucraina – PSTU).
- **"Dal conflitto alla responsabilità: il ruolo del diritto internazionale oggi"** è il tema dell'evento organizzato dalla **delegazione dei Paesi Bassi**. Nell'ambito dell'evento i partecipanti hanno anche effettuato una visita guidata alla Corte Penale Internazionale.
- **"Indagare sui crimini di guerra della Russia contro i media in Ucraina"** è il titolo dell'evento co-organizzato dalle **delegazioni francese e ucraina**. Nell'ambito di tale iniziativa è stata organizzata anche una mostra fotografica dal titolo **"Il coraggio di raccontare (Courage to report)"**, dedicata al lavoro dei giornalisti ucraini impegnati sul campo.
- **"La sicurezza alla luce dei cambiamenti demografici"** è il tema

⁶ Hanno aderito l'on. Emanuele LOPERFIDO e l'on. Federica ONORI.

dell'evento organizzato dalla Vice-Presidente **Gudrun KUGLER (Austria)**

- **"Rapimento e deportazione dei bambini ucraini"** è il titolo dell'evento organizzato da **Carina ODEBRINK (Svezia)**, Inviata Speciale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE per il ritorno dei bambini ucraini.
- **"Intelligenza artificiale e libertà dei Media"** è il tema dell'evento organizzato da **Federica ONORI (Italia)**, Rappresentante speciale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE sull'Intelligenza Artificiale. L'evento ha riunito decisori pubblici, esperti e accademici ed ha rappresentato l'occasione per sostenere l'implementazione del *"Manuale sulle politiche per la tutela della libertà dei media nell'era delle piattaforme Big Tech e dell'intelligenza artificiale"*⁷ pubblicato dall'OSCE nel 2025.
- **"Far funzionare i temi della gioventù, della pace e della sicurezza: meccanismi istituzionali per il coordinamento, la partecipazione e la responsabilità"** è il tema dell'evento organizzato dal Network dei giovani parlamentari dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, coordinato da **Lucija TACER PERLIN (Slovenia)** che ha aperto i lavori con un proprio discorso.
- **"Dare priorità alla dimensione umana nei negoziati sul cessate il fuoco in Ucraina"** è il tema dell'evento organizzato dalle **delegazioni di Norvegia, Ucraina, USA e Canada**.

LA SESSIONE PLENARIA

La Sessione plenaria si è articolata in più parti. Il 5 luglio si è tenuta la **sessione inaugurale** a cui hanno partecipato i **Presidenti delle due Camere** del Parlamento Paesi Bassi, **Thom VAN CAMPEN** (Camera dei Rappresentanti) e **Mei LI VOS** (Senato), nonché il **Primo Ministro Rob JETTEN**. Quest'ultimo ha osservato che l'OSCE è stata fondata sul principio secondo cui la sicurezza dovrebbe basarsi sulla democrazia, sui diritti umani e su un ordine internazionale fondato sulle regole, piuttosto che sulla forza. Il **presidente ucraino Volodymyr**

ZELENSKY è intervenuto con un **videomessaggio** in cui ha esortato l'Assemblea a intensificare la pressione sulla Russia affinché ponga fine alla sua invasione su vasta scala dell'Ucraina. Ha chiesto un sostegno più forte alla difesa dell'Ucraina e un ricorso crescente agli strumenti dell'OSCE per raggiungere la pace. Il **presidente di turno dell'OSCE, Ignazio CASSIS (Svizzera)** è intervenuto sottolineando il ruolo fondamentale della diplomazia parlamentare nel mantenimento del dialogo al di là delle divisioni politiche e nel costruire un clima di fiducia nell'attuale contesto di crescente scetticismo nei confronti delle istituzioni. È seguito anche un intervento della **Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, Petra BAYR (Austria)**.

Il 7 luglio ha visto gli interventi di **Tomoko AKANE**, Presidente della Corte penale internazionale, e di **Boštjan ŠKRLEC**, Presidente del Comitato per le relazioni con i partner di Eurojust.

L'8 luglio è intervenuto il Segretario generale dell'OSCE, Amb. **Feridun SINIRLIOGLU**. Nelle sue osservazioni, il Segretario Generale ha sottolineato il ruolo cruciale svolto dall'Assemblea parlamentare nel promuovere i principi condivisi e nel garantire che l'OSCE rimanga una piattaforma efficace per il dialogo e l'azione.

In sessione plenaria sono stati presentati, ed approvati, **due temi supplementari**:

- **Crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi dalla Federazione Russa: la necessità di liberare i prigionieri di guerra e i civili detenuti e di garantire il ritorno dei bambini ucraini**, presentato dall'on. **Mykyta POTURAYEV**, Capo della Delegazione dell'Ucraina, è stato **approvato con un emendamento**.
- **Giustizia internazionale, diritto umanitario e diritti umani come fondamenti di una pace e una sicurezza durature nella regione dell'OSCE**, presentato dal Presidente, sen. **Pere Joan PONS (Spagna)**, è stato **approvato con un emendamento**.

⁷https://rfom.osce.org/sites/default/files/f/documents/e/3/598525_1.pdf

Durante il **dibattito** in Plenaria **sono intervenuti** anche i seguenti membri della delegazione italiana:

- La Sen. **BILOTTI**, che ha criticato la decisione della Commissione permanente di escludere dal dibattito il tema supplementare sulla situazione in Palestina.
- L'on. **ONORI**, che ha comunicato di aver avviato una raccolta firme per chiedere una revisione del regolamento dell'Assemblea per evitare che in futuro possano ripetersi episodi di temi supplementari esclusi dal dibattito.
- Il sen. **DE CRISTOFARO**, che ha evidenziato come il primato del diritto internazionale nella risoluzione dei conflitti sia ormai messo in discussione da una nuova ideologia basata sulla forza e sulle sfere di influenza. Ha denunciato il "doppio standard" secondo cui alcuni dei conflitti in corso sono considerati crimini ed altri sono invece giustificati da ragioni politiche. Al contrario, ha affermato che la tutela dei diritti umani non ammette confini.
- L'on. **LOPERFIDO**, che ha rimarcato la necessità di dedicare maggiore attenzione al tema del contrasto al terrorismo e alla radicalizzazione. Nel confermare il pieno sostegno all'Ucraina, ha sottolineato l'importanza del dialogo e della diplomazia per raggiungere una pace giusta e duratura.
- L'on. **ZOFFILI**, che ha evidenziato l'importanza della diplomazia parlamentare nella prevenzione dei conflitti, spiegando che la pace si raggiunge mediante l'ascolto di posizioni diverse e l'aumento della fiducia reciproca. Nel richiamare l'udienza concessa da Papa Leone XIV ai delegati OSCE partecipanti alla Conferenza sulla lotta alla criminalità organizzata e al traffico di droga del maggio scorso, ha ricordato con soddisfazione l'approvazione del suo tema supplementare sul traffico di droga.

L'8 luglio, nella Sessione plenaria conclusiva l'Assemblea ha quindi **adottato la Dichiarazione de L'Aja**, comprensiva delle risoluzioni generali e dei temi supplementari approvati.

L'Assemblea ha infine proceduto all'elezione di **4 nuovi Vice Presidenti**:

- l'on. **Maria KARAPETYAN** (Armenia), con 119 voti, con un mandato di tre anni, fino alla fine della Sessione 2029;
- l'on. **John WHITTINGDALE** (Regno Unito), con 96 voti, con un mandato di tre anni, fino alla fine della Sessione 2029;
- l'on. **Mykyta POTURAEV** (Ucraina), con un mandato di tre anni, fino alla fine della Sessione 2029;
- l'on. **Monika ZAJKOVA** (Macedonia del Nord) con 93 voti per un mandato annuale.

A margine della Sessione, l'8 luglio 2026, l'on. **ZOFFILI**, nella sua qualità di Vice Presidente dell'OSCE-PA e di Rappresentante Speciale per la lotta alla criminalità organizzata, ha svolto una **visita all'Ufficio centrale di Europol** per una serie di incontri con alti funzionari dell'agenzia, nonché per un *briefing* operativo specifico tenuto dall'Italian Desk di Europol. Gli scambi si sono concentrati sull'evoluzione della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata transnazionale, sull'importanza della cooperazione internazionale tra le forze dell'ordine e sulle opportunità di rafforzare ulteriormente la cooperazione tra Europol e l'OSCE. Nel corso della visita, il Vice Presidente Zoffili ha incontrato **Alfredo NUNZI**, responsabile del Dipartimento Affari istituzionali e giuridici, e **David ELLERO**, consulente senior presso l'Ufficio di gestione della Direzione Operativa.